



## COMUNE DI SALERNO

# REGOLAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA

**art. 62** - Modalità di realizzazione delle opere di sepoltura.

1) .....omissis...

### **a) Elenco Interventi**

#### **1) MANUTENZIONE ORDINARIA**

Sono interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Si considerano opere di manutenzione ordinaria la posa o la sostituzione di lapidi, la posa o la sostituzione di arredi funebri, di iscrizioni o di arredi vegetali in vaso o fioriera. Con riferimento alle finiture esterne (intonaci, rivestimenti, tinteggiatura, elementi architettonici o decorativi, pavimentazioni, manto di copertura) sono ammesse opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione parziale fino al limite del 30% delle finiture delle singole unità (cappelle, tombe) o dei singoli settori, purché ne siano conservati i caratteri originari, quali per esempio materiali, forma e colore. Tra queste: ripristino parziale della tinteggiatura, di intonaci, e di rivestimenti; pulitura delle facciate; riparazione, e sostituzione parziale del manto di copertura; riparazione e sostituzione di grondaie e pluviali; ripristino o riparazione degli impianti elettrici; riparazione e sostituzione parziale di infissi e opere in ferro; posa o sostituzione di lapidi; posa o sostituzione di arredi funebri, iscrizioni o arredi vegetali. Con riferimento agli impianti e apparecchi igienico-sanitari già esistenti sono ammesse come manutenzione ordinaria opere di riparazione, sostituzione e parziale adeguamento.

#### **2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Sono opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità cimiteriali e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Sono lavori di manutenzione straordinaria in ambito cimiteriale le opere così definite: gli interventi di rifacimento del tinteggio delle facciate, la sostituzione del rivestimento esterno, la riparazione o il consolidamento di parti strutturali, la riorganizzazione funzionale degli spazi interni che non preveda aumenti di superficie e di volumi, ovvero del numero di loculi e tumuli. Con riferimento alle finiture esterne (intonaci, rivestimenti, tinteggiatura, infissi, elementi architettonici e decorativi, pavimentazioni, manto di copertura) sono ammesse, sulla base di un progetto unitario eseguito per ciascun settore del cimitero o per ciascuna unità (tomba, cappella), opere di: rifacimento e nuova formazione di intonaci e rivestimenti; tinteggiatura; impermeabilizzazione e rifacimento totale del manto di copertura; sostituzione di infissi, elementi decorativi ed elementi di arredo (panchine o fontane) e integrazione e completamento o sostituzione della vegetazione esistente. Nelle aree di tutela,

conservazione e valorizzazione, il tinteggio dovrà essere eseguito previa indagine stratigrafica finalizzata all'individuazione del colore originale. Nelle aree non soggette a tutela o conservazione è ammessa la realizzazione di nuovi rivestimenti in materiale diverso da quello originale e l'inserimento di nuovi elementi ornamentali. Con riferimento agli elementi strutturali (fondazioni, strutture portanti verticali o orizzontali, scale, tetto) sono ammesse opere di consolidamento, rinnovamento e sostituzione di parti limitate di elementi strutturali degradati. È ammesso il rifacimento di parti limitate di muri portanti, qualora siano degradati, purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari. Con riferimento agli impianti igienico-sanitari, sono ammesse opere di installazione ed integrazione. Con riferimento agli impianti tecnologici (impianti elettrici, idrici, di scarico, di sollevamento, antincendio e ascensori; allarmi; videosorveglianza; reti e impianti di trattamento, allontanamento e depurazione di rifiuti liquidi, solidi e aeriformi) sono ammesse opere di installazione di impianti tecnologici non presenti in precedenza e delle relative reti.

**Gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria devono rispettare le indicazioni materiche indicate dalla Direzione dei Servizi Cimiteriali.**

### **3)INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO**

Sono interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici,formali e strutturali dell'organismo stesso. Tali interventi comprendono il consolidamento,il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

La caratteristica essenziale della categoria del restauro e risanamento conservativo è dunque quella della conservazione dell'organismo edilizio preesistente assicurandone la funzionalità, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio. Affinché si possa trattare di restauro e risanamento conservativo deve pertanto trattarsi di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentano destinazioni d'uso compatibili, senza che possano essere mutati la qualificazione tipologica del manufatto preesistente, ovvero i caratteri architettonici e funzionali che ne consentono la qualificazione in base alle tipologie edilizie, gli elementi formali che configurano l'immagine caratteristica dello stesso e gli elementi strutturali, che materialmente compongono la struttura dell'organismo edilizio. Non è dunque qualificabile come restauro e risanamento conservativo l'intervento che apporti elementi aggiuntivi alla originaria struttura.

### **4) RIPRISTINO TIPOLOGICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO**

Sono interventi che riguardano elementi non conformi alla normativa vigente ed incongrui all'ambiente cimiteriale.

Sono lavori di ripristino tipologico le opere in area cimiteriale in cui si considerano come tali gli interventi che riguardano elementi non conformi alla normativa vigente ed incongrui all'ambiente cimiteriale. Il tipo di intervento prevede:l'adeguamento normativo dei percorsi, anche esterni, secondo le disposizioni legislative; l'ampliamento delle aperture delle cripte (botole), per facilitare le operazioni di tumulazione;la trasformazione dei loculi con dimensioni fuori standard ;la messa in opera di sistemi atti a garantire l'aerazione naturale degli loculi; la messa a norma degli impianti.

### **5)INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA:**

Sono interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.

Sono lavori di ristrutturazione edilizia le opere in ambito cimiteriale in cui si considerano come tali gli interventi ai manufatti che, pur non presentando particolari caratteristiche o tipologiche, sono compatibili con l'organizzazione dell'impianto

cimiteriale. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché la realizzazione di volumi tecnici necessari per l'installazione o la revisione di impianti tecnologici. Nell'ambito degli interventi di "ristrutturazione edilizia" sono compresi anche quelli consistenti nella demolizione e successiva ricostruzione di un fabbricato identico a quello preesistente, quanto a sagoma, volumi e area di sedime, per l'installazione di impianti tecnologici", e la correzione del terreno con enzimi per facilitare la scheletrizzazione delle salme. Nei casi di "ristrutturazione edilizia" non comportante demolizione e ricostruzione, è ammessa la modifica della sagoma alle seguenti condizioni: mantenimento o diminuzione del volume; divieto di realizzazione di volumi aggiuntivi, ad eccezione di quelli tecnici; l'altezza massima non può superare l'altezza esistente dell'edificio oggetto di "ristrutturazione edilizia". Nei casi di "ristrutturazione edilizia" comportante demolizione e successiva fedele ricostruzione del fabbricato: la modifica della sagoma è ammessa solo per la realizzazione di nuovi volumi tecnici; la fedele ricostruzione del fabbricato non deve necessariamente avvenire mediante la ripetizione degli elementi formali e delle tecnologie costruttive originarie, ma può essere realizzata seguendo nuovi processi tecnologici nel rispetto della normativa vigente.

## **6) INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE**

Sono interventi di trasformazione edilizia e urbanistica non rientranti nelle categorie precedenti. Sono comunque da considerarsi tali: la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente; la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedito; l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee. Gli interventi di nuova costruzione possono essere di competenza pubblica o privata. Sono di competenza pubblica gli interventi di nuova costruzione di: strutture ad avelli, ossari o nicchie cinerarie; campi di inumazione; campi di tumulazione; cippi commemorativi e monumenti; servizi; percorsi; aree verdi e arredi; ingressi e recinzioni; parcheggi, zone filtro e di riqualificazione del recinto; attività commerciali, chioschi; manufatti speciali per attrezzature impiantistiche. Sono di competenza privata: fossi distinti e provvisori/cappelle/edicole; tombe; piccoli manufatti di arredo delle fosse; cippi commemorativi e monumenti. I manufatti di nuova costruzione non devono superare l'altezza degli edifici esistenti misurata alla linea di gronda, e devono mantenere una coerenza morfologica e tipologica con il contesto. I progetti di completamento di strutture di sepoltura devono essere realizzati curando l'integrazione formale e materica con l'esistente e possono prevedere l'inserimento di spazi accessori alle funzioni cimiteriali. Nelle nuove costruzioni sono vietati intonaci e rivestimenti plastici, colori al quarzo.

## **7) INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA**

Sono interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

Sono lavori di ristrutturazione urbanistica in ambito cimiteriale gli interventi su manufatti incongrui, mediante il rifacimento, anche con altro uso e la ricostruzione, il rifacimento e lo spostamento secondo le prescrizioni e della cartografia di piano. Gli interventi di ristrutturazione urbanistica devono mantenere una coerenza morfologica e tipologica con l'ambito circostante, ricercato anche in termini di riqualificazione dell'ambiente cimiteriale, e non possono prevedere aumenti di volume del costruito. I progetti pubblici di ristrutturazione urbanistica possono essere attuati, fatti salvi i diritti di terzi, solo a decadenza delle concessioni d'uso. Tali progetti possono prevedere usi e volumi diversi da quelli in essere e la riedificazione di nuove costruzioni diverse per sagoma e volume. I manufatti privati ad uso edicola, cappella

e tomba devono essere ricostruiti nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione dei Servizi Cimiteriali e seguendo, per le edicole, le prescrizioni riportate negli Allegati 1 e 2.

### **8)DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE**

Gli interventi di "demolizione" si applicano ai manufatti o parti di essi in contrasto con le caratteristiche architettoniche della relativa area omogenea di appartenenza compatibilmente all'uso dell'oggetto.

Tali interventi prevedono l'eliminazione di parti incongrue esistenti , anche per la futura ricostruzione di oggetti diversi. Gli interventi di demolizione sono di competenza del Comune e dei privati. A decadenza delle concessioni, i manufatti in concessione privata nelle aree soggette a configurazione morfologica possono essere demoliti.

### **9)CAMBIO D'USO**

Costituisce mutamento dell'uso il passaggio da una destinazione ad un'altra.

Nelle strutture cimiteriali (resti mortali e tumulazione non costituiscono cambio dell'uso: il passaggio da loculi a nicchie cinerarie; il passaggio da loculi a ossari; il passaggio da Tumulazione a deposito Resti mortali e viceversa;l'inserimento di nuovi ossari e nicchie cinerarie;l'inserimento di servizi igienici e vani tecnici per gli impianti. Non costituisce cambio d'uso nelle aree di inumazione la riconfigurazione del disegno delle fosse, l'inserimento di scatolari, la scelta del tipo di inumazione, la realizzazione di piccole aree verdi.

### **b)Gli interventi edilizi di cui alla lett. a) possono essere realizzati secondo le specificità seguenti:**

#### **1) INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA (C.I.L.A.) DA PARTE DELL'INTERESSATO**

Attraverso la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata indirizzata alla Sportello Unico per l'Edilizia, corredata dall'autorizzazione amministrativa della Direzione dei Servizi Cimiteriali, per i seguenti interventi edilizi all'interno del Cimitero: le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati; i pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio anche degli edifici; gli elementi di arredo delle aree pertinenziali delle strutture cimiteriali;l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, e non implicino incremento dei parametri urbanistici;realizzazione di fossi distinti e provvisori.

#### **2) INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'(S.C.I.A.) DA PARTE DELL'INTERESSATO**

Attraverso la Segnalazione Certificata di Inizio Attività indirizzata alla Sportello Unico per l'Edilizia, corredata dall'autorizzazione amministrativa della Direzione dei Servizi Cimiteriali, per i seguenti interventi edilizi all'interno del Cimitero: opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo; opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio; recinzioni, muri di cinta e cancellate; opere interne di singole strutture cimiteriali che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile; impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici; varianti a Permessi di Costruire già rilasciate che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella concessione edilizia. **Sono inoltre possibili mediante S.C.I.A. gli interventi di**

**nuova edificazione delle Edicole private che rispondono del tutto alle Caratteristiche Tipologiche e dimensionali riportate nell' allegati 1 e 2.**

**3) INTERVENTI EDILIZI SOGGETTI A PERMESSO DI COSTRUIRE NON ONEROSO.**

Attraverso la richiesta di rilascio del Permesso di Costruire, non oneroso, indirizzata alla Sportello Unico per l'Edilizia, corredata dall'autorizzazione amministrativa della Direzione dei Servizi Cimiteriali, per i seguenti interventi edilizi all'interno del Cimitero: gli interventi di nuova costruzione; gli interventi di ristrutturazione urbanistica; gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici; cappelle in elevazione e le tombe di famiglia.

